

## **BGE 67 III 47**

Bundesgericht (BGE), 1941-01-01, DE

Quelle: [https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge\\_67\\_III\\_47](https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bge_67_III_47)

FR: ATF 67 III 47

IT: DTF 67 III 47

### **Volltext**

46 Schuldbetreibungs- und Konkursrecht. No 13. stehenden Pfand;rechte wird es in keiner Weise beeinflusst. Ein Aufschub der Verwertung käme gemäss VZG Art. 41 somit nur in Frage, wenn durch die sofortige Steigerung sonst berechnigte Interessen verletzt würden. Damit sind zwar, abgesehen von der dem Schuldner und Pfandeigentümer gebührenden Rücksichtnahme, auch die Interessen der an der Betreibung auf Pfandverwertung nicht unmittelbar beteiligten Pfand- und Pfändungs- gläubiger gemeint. Doch ist es, auch ohne das ausdrückliche Eifordernis des « berechtigten Interesses », selbstverständlich, dass sich die Rücksichtnahme auf diese Gläubiger in erster Linie nach dem ihnen zustehenden Pfandrechtsrang zu richten hat. Aus dem Wesen der Rangstellung des Grundpfandgläubigers folgt, dass er in seiner Pfandverwertungs- betreibung, durch die er sich seinem gesetzlichen Anspruch gemäss aus dem Erlös des Grundstückes bezahlt machen will (ZGB Art. 816 Abs. 1), durch keinen im Range nachgehenden Pfand- oder Pfändungsgläubiger soll gehindert oder verzögert werden können. Streiten sich ihm nachgehende Gläubiger über Bestand und Umfang ihrer Forderungen und Pfandrechte, wie es vorliegend der Fall ist, so kann ihr Interesse an der Einstellung einer vom vorgehenden Gläubiger verlangten Verwertung somit nur darin liegen, den genauen Betrag der ihnen vorgehenden Hypotheken zu kenilen, um ihr Angebot zwecks Deckung ihrer eigenen Forderung danach einrichten zu können." Das Bundesgericht hat es von jeher abgelehnt, dies als ein für die Einstellung der Verwertung genügendes Interesse geltend zu lassen (BGE 42 III 222). Demnach erkennt die Schuldbetr.- u. Konkurskammer : Der Rekurs wird abgewiesen. Schuldbetreibungs- und Konkursrecht. N0 14. 14. Estratto dalla sentenza 13 febbraio 1941 nella causa Uffieio fallimenti di Bellinzona. 47 Intervento alla seconda adunanza dei creditori nella procedJura di Jallimento: Inammissibilita di un reclamo contro la carenza di qualita deI rappresentante di un creditore, allorche nessuno ha sollevato quest'eccezione all'adunanza. Zweite Gläubigerversammlung im Konkurs: Gegen deren Durchführung und die von ihr gefassten Beschlüsse kann nicht Beschwerde geführt werden wegen der Teilnahme eines angeblich nicht bevollmächtigt gewesenen Gläubigervertreeters, nachdem an der Versammlung niemand Einspruch erhoben hatte. Participation a la deuxieme assemblee des creanciers dans la Jaillite : IrrecevabiliM de 180 plainte en raison du dMaut de qualite du representant d'un creancier, alors qu'a l'assemblee personne n'a demande la justification des pouvoirs de ce representant. A. - Con decisione 9 gennaio 1941 l'Autorita cantonale di vigilanza annullava, su reclamo interposto da Bertino e De Angeli, la seconda adunanza dei creditori della fallita S. A. Rim tenutasi a Bellinzona il 22 novembre 1940, aHa quale, in rappresentanza dello Stato del Cantone Ticino iscritto neUa graduatoria per un credito dipendente da imposte, aveva partecipato, senz'autorizzazione dei suoi superiori e a loro insaputa, il segretario-esattore della Commissione di tassazione deI IV circondario Arturo Gianetti, il cui voto aveva reso possibile al presidente dell'adunanza di far prevalere la conferma dell'Ufficio dei fallimenti

di Bellinzona quale amministratore della fallita S. A. Rim. B. - Contro questa decisione l'Ufficio di Bellinzona ha interposto tempestivo ricorso alla Camera esecuzioni e fallimenti del Tribunale federale. Considerando in diritto : 1. - ...•. 2. - ..... A conferma di quanto ha già esposto, senz'essere con- traddetto, nelle osservazioni sul reclamo inoltrato da Bertino e De Angeli, l'Ufficio ricorrente afferma che il

48 Schuldb(=)Eibungs- und Konkursrecht\_ No 14. funzionario Arturo Gianetti da anni tratta con lui, a voce iscritto, le pratiche relative alle esecuzioni interessanti la Commissione' di tassazione del IV circondario, rispet- tivamente 10 Stato del Cantone Ticino, e che quindi in concreto nessuno dei presenti alla seconda adunanza ha messo in dubbio ch'egli avesse qualità per prendere parte alla discussione e dare il proprio voto. Ma, secondo le comunicazioni della Commissione di tassazione del IV cir- condario all'Autorità cantonale di vigilanza, l'intervento del Gianetti all'adunanza in parola costituirebbe un'atti- vità in contrasto con istruzioni orali, di carattere interno e generale, impartite (ma non sempre ossequiate) in omaggio « alla massima che 10 Stato deve mantenere una rigida neutralità nelle questioni riguardanti fallimenti e concordati. » Anche se in concreto, contrariamente alle istruzioni dei suoi superiori, il Gianetti avesse agito di propria iniziativa per fare cosa grata all'Ufficiale dei fallimenti di Bellin- zona, ciò apparirebbe irrilevante a' sensi della LEF, poiché non esistono indizi sufficienti per far ritenere l'esistenza di una manovra illecita. Ed il fatto che la seconda adunanza dei ereditori ha ammesso il Gianetti alla discussione e al voto, senza chiedergli la produzione di una procura scritta, non è in urto con nessun disposto legale. Accogliere in sede di gravame l'eccezione di carenza di qualità del Gianetti, che nessuno dei ereditori presenti ha sollevata, e annullare quindi integralmente la seconda adunanza anche soltanto la deliberazione da essa presa in merito all'amministrazione della fallita S. A. Rim, non significherebbe rimediare alla violazione di un di- sposto legale, ma proerastinare la procedura fallimentare a pregiudizio di tutti i ereditori e far sopportare alla massa le spese non trasecurabili di una nuova adunanza ; il che sarebbe manifestamente inopportuno. 11 fatto che il funzionario Gianetti ha partecipato, di propria iniziativa, alla seconda adunanza della fallita S. A. Rim può forse costituire una mancanza disciplinare, Schuldbbetreibungs- und Konkursrecht. ~o 15. ma non consente la conclusione cui è giunta l' Autorità cantonale di vigilanza nella decisione impugnata. La Camera esecuzioni e fallimenti pronuncia : 11 ricorso è ammesso. Di conseguenza è annullata la querelata decisione 9 genna~o 1941 dell'Autorità cantonale di vigilanza ed è dichiarata valida la seconda adunanza dei ereditori della fallita S. A. Rim tenutasi il 22 novembre 1940. 15. Arrêt du 27 février 1941 dans la cause Viscolo. Procédure de revendication en cas de saisie de créance et de parts de commune (art. 106 et Ruiv. LP). La procédure de revendication des art. 106 et suiv. LP est égale- ment applicable en cas de saisie de parts de commune. En cette matière, comme en matière de saisie de créances en général, il y a lieu de substituer au critère de la « possession " celui du caractère de plus grande vraisemblance de la qualité de créancier en la personne du débiteur poursuivi ou en celle du tiers revendiquant. Lorsque le tiers revendiquant fonde sa pr~tention sur la cession que le débiteur lui aurait faite de la créance saisie, il ne sera en droit de prendre le rôle de défendeur au procès que s'il est en mesure de justifier de sa qualité de cessionnaire par la production de l'acte qui constate la cession. Il ne sera pas tenu compte d'un acte entaché d'un vice qui en fait aussitôt apparaître la nullité. n n'est pas nécessaire en revanche que la cession ait été notifiée au débiteur cooé (Changement de jurisprudence).

Widerspruchsverfahren- bei Pfändung von Forderungen und An- teilen an Gemeinschaftsvermögen (Art. 106 ff. SchKG). Das Widerspruchsverfahren der Art. 106 ff.

SchKG ist bei Pfändung von Anteilen an Gemeinschaftsvermögen ebenfalls anwendbar. Dabei, wie bei der Pfändung von Forderungen, tritt an die Stelle des Gewahrsams die in der Person des betriebenen Schuldners oder des Drittsprechers gegebene grössere Wahrscheinlichkeit der materiellen Berechtigung. Eine vom Drittsprecher behauptete Abtretung muss durch Vorweisung einer Abtretungsurkunde dargetan werden. Nicht abzustellen ist auf eine Urkunde, die wegen eines ersichtlichen Mangels ohne weiteres als nichtig erscheint. Dass die Abtretung dem Drittschuldner angezeigt worden sei, ist andererseits nicht erforderlich (Änderung der Rechtsprechung). AS 67 m - 1941 4

Export aus OpenCaseLaw (CC0). Verbindlich ist allein der vom erlassenden Gericht veröffentlichte Originaltext. Quellen-URL siehe oben.